

Cesena

Cronaca

# Orogel nella 'Top 15' delle aziende con i maggiori aumenti di vendite

Il dato è nel Rapporto Nielsen sugli acquisti nella grande distribuzione nel periodo dell'emergenza sanitaria

di **Paolo Morelli**

**La pandemia** da Covid-19 ha modificato radicalmente i consumi delle famiglie italiane. Lo certifica l'istituto di ricerche di mercato Nielsen che ha compiuto una rilevazione delle vendite nella grande distribuzione nel periodo che va dal 17 febbraio al 5 aprile (48 giorni) e poi ha redatto una classifica dell'incremento registrato dai maggiori marchi (con fatturato superiore a cinque milioni di euro) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Accanto a prevedibili impennate delle vendite di prodotti legati alla sanificazione e all'igiene personale (Amuchina +290%, Napisan +166%, Lysoform + 148%, Fresh &Clean +95% e Spontex + 81%) ci sono prodotti alimentari a lunga conservazione (Nutella è al quinto posto col +99%, Galbani +69%, Simmenthal +66%) c'è Orogel, unica azienda di surgelati presente nella 'Top 15' col +63,5%. Nella classifica delle aziende alimentari (nella quale figurano anche Italia Zuccheri, Selenella patate e le paste La Molisana, Rum-



Maurizio Zappatore

mo e Voiello) Orogel è all'ottavo posto.

«**Sapevamo** di avere aumentato le vendite - commenta Maurizio Zappatore, direttore commerciale Orogel - perché gli ordini si erano intensificati, ma non ci aspettavamo una performance del genere che ovviamente ci fa molto piacere. Peraltro registriamo una forte contrazione del Food Service, cioè delle fornitu-

## PRIMATO

**Unica azienda di surgelati insieme a quelle produttrici di articoli per igiene e sanificazione**

re alla ristorazione, per cui nel primo trimestre l'incremento delle vendite è del 6,8%, con una punta del 33% nel mese di marzo. In cifre assolute nel primo trimestre 2020 abbiamo venduto 36.000 tonnellate di prodotti per un fatturato di 80 milioni di euro (+13,2 rispetto al primo trimestre 2019). In aprile, soprattutto dopo Pasqua, l'incremento delle vendite nei supermercati e negozi è minore, mentre continuano i dati fortemente negativi del Food Service».

**Ci potrebbero** essere problemi di approvvigionamento per i prossimi mesi? «Ritengo che non ci saranno - risponde Giancarlo Foschi, direttore generale Orogel - perché nei nostri stabilimenti abbiamo continuato a lavorare a pieno ritmo, pur con le limitazioni e le precauzioni dettate dall'epidemia che stiamo vivendo. Mi preoccupa maggiormente la situazione in campagna per la forte siccità in corso; le pioggerelle di questi giorni contano poco, ma ne sono previste anche la prossima settimana. Mi preoccupa anche il fatto che nei prossimi mesi potrebbe esserci una carenza di mano d'opera per il mancato arrivo dei lavoratori stranieri a causa delle limitazioni di movimento. Speriamo che vada tutto bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA